

Veneto

## Variante Omicron al 66% Ed è record dei ricoveri

Impennata di casi di variante omicron in Veneto. Lo testimonia uno studio dell'Istituto zooprofilattico sperimentale delle Venezie. Il 66,1% dei campioni analizzati appartiene alla variante Omicron, il rimanente alla variante

Delta. La variante Omicron è passata dallo 8,2% al 66,1% in 14 giorni. Ed è boom di ricoveri, 125 in più in sole 24 ore. Le persone attualmente positive sono 232.482 (+8.337). Molto pesante la pressione sugli ospedali.

Vanzan a pagina 5

## L'emergenza a Nordest

# Omicron predominante Ed è record di ricoveri

► In Veneto la variante al 66 per cento ► Ospedali sotto pressione, in appena A Belluno e Rovigo oltre 8 casi su 10 ventiquattr'ore ben 125 pazienti in più

### LA GIORNATA

VENEZIA Fino a qualche tempo fa erano le "isole felici" del Veneto, le province con il minor numero di contagiati. Si diceva: merito degli spazi aperti, da una parte i monti, dall'altra la pianura inurbanizzata. Adesso Belluno e Rovigo risultano in testa per la maggiore percentuale di contagi di Sars-CoV-2 nella variante Omicron.

### LO STUDIO

Sul sito dell'Izsv, l'Istituto Zooprofilattico sperimentale delle Venezie, ieri sono stati pubblicati i risultati ottenuti nell'ambito dell'attività di sorveglianza coordinata dall'Istituto superiore di sanità (Iss) - "Stima della prevalenza delle varianti VOC (Variant Of Concern) e di altre varianti di Sars-CoV-2 in Italia" - sui campioni positivi per Covid-19 notificati in Veneto il 3 gennaio 2022. Sono stati 316 i campioni inviati da 13 diversi laboratori. Gli esiti: il 66,1% (209/316) dei campioni analizzati appartiene alla variante Omicron, il rimanente 33,9% (107/316) appartiene alla variante Delta. Rispetto alla precedente sorveglianza del 20 dicembre 2021, la variante Omicron mostra un aumento della prevalenza di 57,9 punti percentuali, passando dallo 8,2% al 66,1% in 14 giorni, e diventando quindi la

variante prevalente nella regione. Nel rapporto dell'Izsv si rileva che la frequenza della variante Omicron non è equamente distribuita tra le diverse province del Veneto, ma passa da un 50% per la provincia di Treviso all'83% nella provincia di Belluno. In dettaglio: Belluno 83% Omicron, Rovigo 81%, Venezia 68%, Padova 66%, Vicenza 65%, Verona 61%, Treviso 50%.

### ITALIA

Come sta andando nel resto del Paese? In Basilicata circola solo la variante Omicron di Sars-CoV-2. Delta non si è arrestata soltanto in Valle d'Aosta, dove mantiene una prevalenza del 66,7% e Omicron è ferma al 33,3%. E il suo declino appare più lento nella Provincia autonoma di Bolzano, dove il sorpasso c'è stato (Omicron è al 54,2%), ma Delta si tiene una fetta del 41,7%. Avanzata di Omicron meno rapida che altrove anche in Friuli Venezia Giulia: 64,6%, Delta 35,4%. Nel resto d'Italia lo scenario è quello di una salita netta e decisa, a velocità diverse ma ormai una realtà consolidata. «Nei prossimi giorni Omicron sarà sicuramente la variante dominante nel nostro Paese», ha detto il presidente dell'Iss, Silvio Brusaferrò, in un video di commento ai dati del monitoraggio settimanale che indica come la prevalenza della Omicron nella giornata

del 3 gennaio era pari all'80,75%. Brusaferrò ha inoltre rilevato come l'età media di chi contrae l'infezione è 37 anni, chi viene ricoverato ha un'età media di 67 anni e chi muore ha 80 anni. «La variante Omicron è estremamente contagiosa e diffusiva, quindi può determinare una congestione delle strutture ospedaliere», ha detto Gianni Rezza, direttore generale Prevenzione del ministero della Salute.

### GLI EFFETTI

L'effetto Omicron si fa sentire pesantemente anche sul "sistema sangue": a causa dei contagi e dell'alto numero di quarantene che bloccano moltissime persone, nelle ultime settimane sono diminuite le donazioni e varie Regioni sono in una situazione di carenza: Toscana, Lombardia, Veneto, Abruzzo e Lazio. Sono al momento 1.240 le sacche di sangue richieste.

### IL BOLLETTINO

In Veneto, intanto, è boom di ricoveri ospedalieri, 125 in più in sole 24 ore. I nuovi contagi sono 18.357, in moderato aumento rispetto all'altro giorno (+401), mentre sono 29 le vittime. Le persone attualmente positive sono 232.482 (+8.337). Molto pesante la pressione sugli ospedali: nei reparti medici sono ricoverati 1.727 pazienti Covid (+125 nelle ultime ventiquattr'ore), nelle terapie intensive 208 (+2).

Intanto si avvicina al giro di boa di metà popolazione, 44,5%, la somministrazione delle terze dosi/booster di vaccino anti-Covid in Veneto.

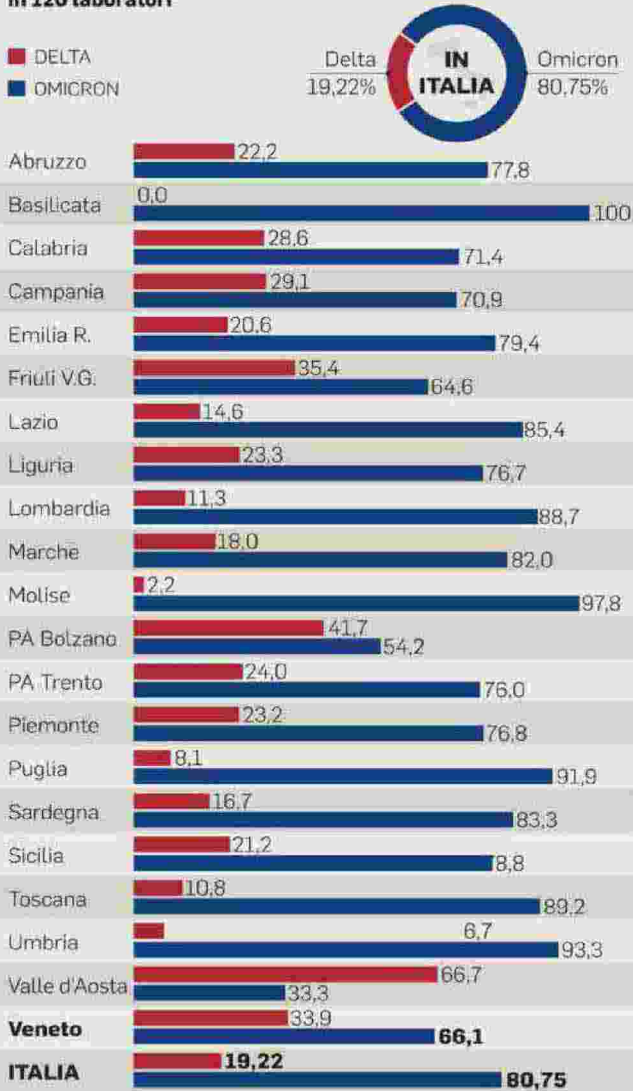
Alda Vanzan

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**IN FRIULI VENEZIA GIULIA  
RAGGIUNTO IL 64,6%.  
E IN CINQUE REGIONI  
È ALLARME SANGUE:  
SONO BEN 1.240  
LE SACCHE RICHIESTE**

## La prevalenza

Le varianti del virus in Italia analizzate al 3 gennaio in 120 laboratori



Fonte: IIS/Istituto Bruno Kessler

L'Ego-Hub

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



075970